



COMUNE DI LAERRU

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Del 30-03-16

COPIA

Oggetto: IMU, IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, DETERMINAZIONE A= LIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 16:30, in Laerru e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, con l'intervento dei Signori componenti il Consiglio comunale:

BOSINCO GIUSEPPINA	P	SINI ANTONIO	A
DEFFENU ANNA MARIA	P	SINI GIOVANNI MARIA	P
ERETTA AGOSTINO GIOVANNI	P	TANCA MARCELLO GIUSEPPE	A
LATTE GIOVANNI ANTONIO	P	VERRE ANDREINA	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 2.

- Presiede Signor MORO PIETRO in qualità di SINDACO.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a del D.Lgs. 267/00) il Segretario Comunale Dott.ssa TURRA GAVINA.

Il Presidente , accertato il numero legale , dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 Agosto 2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 22 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per la componente patrimoniale, TASI (Tributo per i servizi indivisibili) per la componente riferita ai servizi e della TARI (tassa sui rifiuti);

TENUTO conto, che l'IMU è disciplinata :

-dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;

-dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;

RICHIAMATA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

-la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodante utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

-l'esenzione dell'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

-La modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993,, nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

-la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

RICORDATO come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i

cosiddetti “imbullonati”, stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

RICORDATO inoltre come dal 2013 il gettito dell’IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

STATO: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

COMUNI: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote dell’IMU per l’anno 2016 ai fini dell’approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell’interno del 07.03.2016 N. 55, con il quale è stato differito al 30.04.2016 il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall’ anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l’art. 27, comma 8 della legge 448/200 , il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento;

PRESO ATTO che in materia di aliquote e detrazioni d’imposta l’articolo 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

-0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principale del contribuente e relative pertinenze,

limitatamente alle categorie A1, A/8 e A/9;

-0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

-detrazione d'imposta di € 200,00, riconosciuta a favore di:

1) unità immobiliare adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;

2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno d'imposta 2016, può unicamente:

A) Ridurre l'aliquota dell'IMU;

B) Introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 10 del 27.05.2015, relativa all'approvazione delle aliquote IMU anno 2015; ,

DATO atto che si intendono riconfermare, per l'anno 2016 le aliquote già applicate per l'anno 2015,

VISTI :

-il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs. n. 267/2000;

- il regolamento di contabilità e lo statuto comunale;

DATO atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1 D.Lgs. n.

267/2000 s.m.i;

Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- Di confermare per l'anno 2016, le aliquote IMU applicate nel 2015 ed esplicitate nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto il pagamento del tributo avverrà in n. 2 rate scadenti il 16 giugno e il 16 dicembre 2016, ferma la possibilità del pagamento effettuato in un'unica soluzione entro la data del 16 giugno 2016;
- Di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva, separata, votazione unanime, espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATO "A"**Aliquote IMU anno 2016**

Fabbricati del gruppo A (esclusi A10) diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze per categorie C2, C6, C7 (senza limiti numerici)

7,6 per mille

Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, A/9 + una pertinenza per categorie C2, C6, C7

4, per mille

Detrazioni per abitazioni principali

Euro 200,00

Altre abitazioni principali (gruppo A ad esclusione A1, A8, A9, A10) + una pertinenza per categorie C2, C6, C7

non soggetto

Fabbricati in A10

7,6 per mille

Fabbricati del gruppo D - esclusi D10

7,6 per mille

Fabbricati del gruppo D5

7,6 per mille

Fabbricati del gruppo D10 (rurali strumentali anche diversamente accatastati)

non soggetto

Fabbricati in C1 (destinati alle attività di assicurazioni, banche, istituti di credito e attività assimilate)

7,6 per mille

Abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimora abitualmente + una pertinenza per categorie C2, C6, C7

7.6 per mille con riduzione del 50% se rispettano i termini previsti dalla normativa vigente

Aree edificabili

7,6 per mille

Il Presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Parere favorevole
In ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49 D.Lgs. 267/00)

Parere favorevole
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49 D.Lgs. 267/00)

(il resp. Servizio)

(il resp. Servizio finanziario rag. R. Puggioni)

Il Sindaco
F.to DOTT. PIETRO MORO

Il Segretario Comunale
F.to GAVINA TURRA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 31-03-16 al n. 113, per rimanervi 15 giorni consecutivi.
- E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in data 31-03-16 prot. 1070
- E' stata trasmessa ai competenti servizi regionali di controllo in data ***** prot. Approvata.
- E' stata trasmessa alla Prefettura in data prot. .

Laerru, li 31-03-16

Timbro

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Mele

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno _____

- Decorsi giorni 10 dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/00).
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/00).

Laerru, li _____

Timbro

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Mele

E' Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li _____

Timbro

Il Responsabile del Servizio
Carla Mele
